 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	Pag. 1/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	Rev. 03 00/00/0000

La cultura della qualità è uno strumento importante per un'istituzione che, come dichiara nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, ha come principi quelli di rafforzare il carattere di università pubblica, autonoma e pluralista (principio 1 PST), promuovere tutti i campi del sapere (principio 2 PST), incentivare la responsabilità sociale (principio 3 PST), favorire i principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità (principio 4 PST).

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di Ateneo, l'attuazione della politica per l'assicurazione della qualità è assegnata al Presidio della Qualità di Ateneo. Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ NEL DIPARTIMENTO

Si articola in due ambiti: quello della Quality Assurance dei corsi di studio del dipartimento; quello dell'autovalutazione dipartimentale.

Il ciclo del miglioramento continuo del corso di studio ripercorre quattro fasi:

1. progettazione

- Progettazione Corsi di Studio: Definizione della domanda di formazione e del profilo professionale (SUA-CdS Quadri A1 e A2), degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento (SUA-CdS Quadro A4 e Quadro F)

- Annuale progettazione del processo formativo Regolamento e piano didattico (SUA-CdS Quadri A3, A5, B1 e offerta didattica programmata)

- Programmazione didattica delle risorse (SUA-CdS Offerta didattica erogata)

2. **gestione** Organizzazione dell'erogazione delle attività formative (SUA-CdS Quadro B2)

3. **valutazione** Analisi dei risultati del monitoraggio (SUA- CdS Quadri B6, B7, C1, C2, D Riesame Relazione Commissione Paritetica)

4. **miglioramento** Definizione e realizzazione azioni di miglioramento (Riesame SUA-CdS Quadro D)


Le attività di autovalutazione dipartimentale si articolano in 3 ambiti: Missione e obiettivi strategici, sostenibilità delle risorse, monitoraggio ed azioni.

MISSIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

L'attività scientifica del DIMEC, comprendente ricerca di base, clinica, epidemiologica e traslazionale ed attività di ricerca più peculiari come quelle in ambito forense, ha come ultime finalità l'affinamento ed il miglioramento delle capacità di prevenzione, diagnosi e cura della popolazione. Anche nella prospettiva di garantire queste finalità è compito prioritario della valutazione della Qualità della ricerca assicurare che vengano rispettati gli obiettivi che permettano di mantenere o migliorare gli elevati standard scientifici raggiunti fino ad oggi dal DIMEC.

L'attività scientifica del DIMEC dovrà coinvolgere non solo la forza docente ma dovrà integrare, anche nei processi della Qualità, assegnisti e dottorandi di ricerca al fine di identificare e promuovere la più alta qualità e produttività.

Eliminato: ricerca si articola in tre processi: politica e strategie, sostenibilità delle risorse, monitoraggio e azioni.¶

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	Pag. 2/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	Rev. 03 00/12/2022

Come delineato nell'audizione in CdA 2022, gli obiettivi strategici 2022-2027 del DIMEC sono inquadrati negli ambiti del Piano Strategico 2022-2027. Gli obiettivi sono successivamente stati modificati in seguito alle modifiche alla struttura del DIMEC intervenute nel 2023 come presentato durante l'audizione in CdA 2023 risultando collegati a questi obiettivi:

Ambiti del PST	Ricerca	Didattica e Comunità Studentesca	Persone	Società
Obiettivi del PST	23 (dottorato) 22 (bandi competitivi), 20 (qualità della ricerca) 10 (infrastrutture) 24 (ricerca traslazionale)	04 (regolarità degli studi, riduzione della dispersione)	26 (reclutamento) 43 (qualità dei servizi)	16 (attività assistenziali) 34 (public engagement)
Obiettivi dipartimentali	D.01 (dottorato) D.02 (bandi competitivi), D.03 (infrastrutture) D.04 (ricerca traslazionale) D. 10 (Progetto di eccellenza)	D.05 (regolarità e dispersione)	D.06 (reclutamento) D.07 (servizi)	D.08 (attività assistenziali) D.09 (public engagement)

SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE


Al dipartimento è assegnato il Budget Unico Dipartimentale (BUD) dato dalla somma di tre componenti: Funzionamento (FUNZ), Budget integrato della Didattica (BID), Budget integrato della Ricerca (BIR). Per accrescere l'autonomia di programmazione corrispondente ai reali bisogni, è conferita dall'ateneo l'autonomia di variare fino al limite del 20% della componente maggiore del BID al BIR e viceversa. In particolare, il dipartimento determina in autonomia le modalità di attribuzione del finanziamento per la Ricerca Fondamentale Orientata (RFO). Inoltre, la Relazione di accompagnamento alle previsioni triennali riporta, in una sezione specifica, la connessione tra le scelte di spesa effettuate dal dipartimento nel BUD e gli obiettivi del Piano Strategico 2022-2027 del dipartimento.

Il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

Criteri per la distribuzione delle risorse

Il DIMEC, come rilevabile nelle evidenze documentali, assegna le risorse disponibili (in particolare il Budget Integrato per la Ricerca, che si attesta in oltre 700.000 euro l'anno) sulla base del merito e della partecipazione istituzionale dei propri componenti.


- 1) I docenti che non inseriscono i dati necessari per la VRA (Valutazione della Ricerca di Ateneo), non possono partecipare alla distribuzione dei Budget del Dipartimento.
- 2) I docenti che non partecipano senza giustificare l'assenza, per tre o più volte in un anno ai Consigli del DIMEC non possono partecipare alla distribuzione dei Budget di Dipartimento.
- 3) La quota individuale del BIR (RFO) è distribuita con criteri di proporzionalità rispetto alla collocazione dei docenti nelle fasce VRA.
- 4) La quota di cofinanziamenti per assegni di ricerca è distribuita su principi meritocratici, con punteggi differenziati a seconda che si richiedano assegni nuovi, rinnovi "recenti" o rinnovi pluriennali sulla

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	Pag. 1/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	Rev. 03 00/00/0000

base della valutazione del tutor richiedente, della produzione dei suoi precedenti assegni e, se rinnovo, della produzione dell'assegnista.

- 5) Gli assegni di ricerca possono essere cofinanziati con il BIR solo fino alla metà dell'importo minimo annuale; il tutor richiedente deve autofinanziare la quota rimanente con propri fondi.
- 6) I progetti Marco Polo, per favorire l'internazionalizzazione, possono essere richiesti anche più volte ed anche nello stesso anno dai candidati. Vengono finanziati fino ad esaurimento del budget a disposizione dando priorità a chi non ne abbia usufruito prima.

Il dipartimento riconosce ulteriori premialità e incentivi relativamente al progetto presentato per Dipartimenti Eccellenti, dove è stata prevista in conformità alle linee di indirizzo comunicate

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	Pag. 4/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	Rev. 03 00/12/2022

dall'Ateneo, una quota premiale per il personale tecnico-amministrativo, pari a € 202.500, che verrà distribuita ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo in materia approvato sulla base dell'art. 9 della Legge n. 240/2010.


Per quanto riguarda il reclutamento, il DIMEC è allineato alle strategie di Ateneo per promuovere l'attrattività di docenti esteri ed extra-UNIBO e le politiche di rientro dei 'cervelli in fuga'.

La gestione dei punti budget in termini di allocazione quantitativa e di priorità ai vari SSD avviene considerando i seguenti parametri e pesi relativi degli stessi secondo un sistema a punti:

- Qualità della ricerca (peso 40%): il parametro è ricavato dalle valutazioni VRA (quando disponibili).
- Carico didattico (peso 40%): calcolato come ore di docenza previste per l'SSD aggiustato per la capienza totale in ore
- Turn-over nell'ambito dell'SSD (peso 20%), con particolare attenzione al ricambio delle figure apicali delle strutture cliniche a direzione Universitaria.

In aggiunta a questi criteri, vengono considerate richieste specifiche per la copertura e il rafforzamento della componente docente di SSD 'strategici' per lo sviluppo del Dipartimento.

Inoltre, ai fini di garantire una adeguata struttura organizzativa nel dipartimento, oltre che un adeguato turn-over, è previsto il reclutamento di 2 Ricercatori per ogni nuovo Professore Ordinario assunto.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	Pag. 1/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	Rev. 03 00/00/0000

Linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca

Il DIMEC favorisce le aggregazioni di docenti, ricercatori e personale non strutturato ai fini di ottimizzare l'utilizzazione delle risorse dedicate all'attività di ricerca. A questo scopo, il DIMEC ha elaborato linee guida per la composizione dei due tipologie di aggregazione:

- 1) I Centri di Studio e di Ricerca (CSR), i cui criteri di costituzione e valutazione sono riportati tra le evidenze documentali (Verbali di Giunte e Consigli di Dipartimento) e che, sulla base del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, costituiscono l'articolazione organizzativa del DIMEC, insieme ai Laboratori.
- 2) I gruppi di ricerca. Sono costituiti da docenti, ricercatori e personale non strutturato che condividono interessi di ricerca in campi specifici, attingendo a risorse comuni. I gruppi di ricerca del DIMEC hanno visibilità sul sito web del dipartimento.

La descrizione dei gruppi di ricerca è nel sito del dipartimento: <https://dimec.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca> .

MONITORAGGIO E AZIONI

I referenti istituzionali di dipartimento svolgono un ruolo di indirizzo e monitoraggio su temi specifici. Ogni delegato individua un Gruppo di Lavoro a supporto delle necessarie attività. Al seguente link sono riportati i referenti istituzionali del dipartimento: <https://dimec.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/referenti-istituzionali-e-gruppi-di-lavoro> .

Il C.d.D., nella persona del Direttore, s'impegna a dare adeguata diffusione dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti.